

LA PROPOSTA C'è tempo fino al 31 gennaio per aderire a Mentorship

Competenze tutte al femminile per chi cerca la propria strada

Il progetto del Comune favorisce il confronto fra donne già affermate e chi vuole provarci attraverso una relazione di scambio

di **Rossella Mungio**

Tra chi si è già messo a disposizione, pronta a condividere conoscenze, competenze ed esperienze, ma anche a fornire consigli e iniezioni di fiducia alle ragazze più giovani, ci sono Cristina Zucchetti, presidente di Zucchetti Group, la chef Amalia Nichetti e ancora Melania Pecoraro, fondatrice di una realtà specialistica incentrata sulla comunicazione. Le competenze però in campo sono tantissime, tutte al femminile, tante in arrivo anche dall'Asst di Lodi, nel campo infermieristico come in quello manageriale. L'obiettivo comune è favorire l'empowerment femminile e offrire un'occasione di crescita, confronto e scambio relazionale a giovani ragazze, sempre lodigiane o che vivono e studiano in città, dai 16 ai 30 anni.

C'è tempo fino al 31 gennaio per aderire al progetto Mentorship, promosso dal Comune di Lodi per valorizzare il talento e la capacità di autodeterminazione femminile favorendo connessioni di valore proprio fra donne. Da una parte quella affermate nel mondo del lavoro che hanno voglia di mettere a disposizione la propria esperienza, le mentor senza limiti di età, dall'altra giovani donne in cerca



Dall'alto in senso orario: Cristina Zucchetti, Melania Pecoraro, Luciana Quirico e Amalia Nichetti

della propria strada e desiderose di confrontarsi con chi ha saputo invece realizzarsi, le mentee. Un percorso seguito da altre due donne, l'assessore alle pari opportunità Manuela Minojetti e la consigliera comunale Luciana Quirico. Sono una ventina le mentor che hanno già manifestato la

volontà di partecipare al progetto in arrivo da comparti diversi. Dalla sanità alla salute in senso ampio - settore infermieristico, della salute mentale, Life coach e formazione nell'ambito sanitario e ancora dall'ambito farmaceutico, della psicologia e del benessere - al campo assicurativo e bancario, fino all'ingegneria aeronautica, al design e alla gestione museale, alla comunicazione, alla pubblica amministrazione, fino all'ambito legale e giuridico, a quello dell'ingegneria in ambito ambientale ed energetico. «Una volta raccolte tutte le adesioni sarà costituita una commissione che provvederà agli abbinamenti tra mentor e mentee a seconda delle aree di interesse espresse dalla giovani donne e sarà organizzato anche un evento come primo momento di condivisione - spiega Quirico - : la relazione di mentorship sarà portata avanti in autonomia, con l'organizzazione e le modalità ritenute più funzionali da mentor e mentee, tra incontri in azienda, momenti di approfondimento e condivisione. L'obiettivo è arrivare a costruire una vera relazione di scambio, arricchente per entrambe e occasione di crescita, ma anche di valorizzazione del talento, per aiutare giovani donne che devono ancora trovare la loro strada». Al termine del progetto sarà organizzato anche un momento di restituzione sull'esito del percorso tutto al femminile, presentato anche in diversi istituti superiori della città. ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SCUOLA Ora si lavora in cortile



La scuola elementare De Amicis di San Gualtero

Cantiere lampo per i servizi alla De Amicis

Riaperto il bagno terra alla scuola primaria De Amicis di via della Calca, a San Gualtero. A motivare il cantiere era stata la necessità di mettere in campo un'azione di consolidamento strutturale, per cui il Comune di Lodi ha messo in campo risorse per poco più di 11.500 mila euro. «Si erano verificate delle problematiche in autunno e si era scelto di chiudere i servizi igienici in attesa di poter in campo l'azione necessaria di consolidamento - spiega la vicesindaca Laura Tagliaferri, anche assessore all'istruzione della giunta Furegato - : i lavori sono stati portati avanti durante il periodo della vacanze natalizie, ad attività didattica quindi ferma, e ora il bagno è stato riaperto». Non è l'unico cantiere per la scuola De Amicis. Intanto si sta già lavorando per migliorare le condizioni del cortile della scuola. «Uno spazio che è utilizzato per l'attesa del suono della campanella da allievi e famiglie come accade in altre realtà con l'iniziativa dei cortili aperti della scuola - aggiunge Tagliaferri - : in questo caso si sta procedendo a riposizionare la ghiaia che nel frattempo non era più presente in molte porzioni creando dei disagi soprattutto nelle giornate di maltempo e di pioggia. Si sta realizzando una sorta di strada di accesso che attraversa tutto il cortile e che consentirà la sosta senza più disagi. Nell'arco della primavera si procederà anche al rifacimento della segnaletica che ha bisogno di un rinnovamento». ■

Ross. Mung.

L'INIZIATIVA Una coprogettazione che coinvolge realtà del Terzo settore, Rsa e associazioni di volontariato, che potrà essere ampliata

Una rete di istituzioni e realtà sociali a sostegno di anziani autosufficienti

Al via il progetto "Silver" per sostenere gli anziani autosufficienti con interventi di tipo domiciliare sociale, sociosanitario, sanitario e di socializzazione, a vantaggio anche dei loro famigliari, assistenti e caregiver. Il progetto è promosso da una rete che vede l'Ufficio di piano dell'ambito di Lodi come soggetto capofila e punta a raggiungere in tre anni 500 anziani fragili, residenti in piccoli centri urbani, permettendo loro di continuare a vivere in salute a casa propria, in autonomia ma non da soli, grazie al lavoro di rete della comunità e dei servizi socio-sanitari del territorio. Di questa tela fanno parte Comune di Lodi, Unitre, Fondazione Santa Chiara, Azienda speciale consortile servizi intercomunali, Azienda speciale di servizi di

Casalpusterlengo, Fondazione Caritas Lodigiana, **Il Mosaico Servizi**, Centro servizi volontariato Lombardia Sud, Asp Basso Lodigiano e Fondazione Comunitaria della Provincia di Lodi Onlus. Una coprogettazione che coinvolge istituzioni, Terzo settore, Rsa e associazioni di volontariato. E nel corso del progetto potrà essere ampliata. Per partecipare occorre compilare l'apposita scheda scaricabile sul sito dell'Ufficio di piano alla sezione bandi e progetti sul tema della vulnerabilità sociale, selezionando "Progetto Silver".

Quindi, la scheda compilata va inviata all'indirizzo email: silver@ufficiodipiano.lodi.it. Nella prima fase verrà definita una mappatura dei servizi attraverso la rilevazione nei Comuni, per capire

quali sono le attività presenti e metterle a disposizione attraverso la "bacheca digitale", una piattaforma già attiva sul sito dell'Ufficio di piano. La seconda fase prevede l'invio di segnalazioni di bisogno da parte di famiglie, operatori e "antenne" del territorio attraverso una scheda scaricabile sulla sezione Silver del sito di Ufficio di piano, che poi verrà valutata da un'equipe multidisciplinare. Nella terza fase, a seconda dei bisogni dell'anziano, verranno attivati i servizi. Ci saranno quelli più leggeri come l'aiuto domestico, i pasti, la spesa e la prenotazione di visite mediche, quelli sociosanitari, come il supporto psicologico e la fisioterapia, e quelli ricreativi e di socializzazione. ■

Laura Gozzini



Il progetto "Silver" a favore di anziani fragili che vivono in piccoli centri



Con "Silver" si punta a raggiungere 500 anziani fragili, residenti in piccoli centri, permettendo loro di vivere in autonomia ma non da soli